

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

“Semi d’accoglienza 2022”

Codice progetto: PTCSU0002921012207NXTX

N.	Ente di Accoglienza	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Posti senza vitto ed alloggio
1	ENGIM	Roma	Via degli Etruschi 7/9	139703	4	4
3	COMI	Roma	Via San Giovanni in Laterano 266	139596	2	2

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

- *Titolo del programma (*)*

LABORATORIO DI INCLUSIONE PER I PIÙ VULNERABILI – CENTRO ITALIA

- *Obiettivo Agenda 2030 – Ambito di Azione*

Come evidenziato, il Programma sarà realizzato all’interno dell’ambito C - “Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese”, contribuendo a realizzare i seguenti obiettivi dell’Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile:

- **Obiettivo 4: Istruzione di Qualità:** combattendo l’abbandono scolastico e favorendo la scolarizzazione dei minori a rischio, dei minori stranieri e dei MSNA
- **Obiettivo 5: Raggiungere l’uguaglianza di genere e l’autodeterminazione di tutte le donne e ragazze,** attraverso le azioni di sostegno alle donne migranti e in difficoltà così come di educazione e sensibilizzazione
- **Obiettivo 10: Ridurre le disuguaglianze all’interno dei e fra i Paesi,** promuovendo l’inclusione sociale dei giovani, degli anziani, delle donne, dei migranti

- *Titolo del progetto e codice progetto (*)*

Semi d’accoglienza 2022

Codice progetto: PTCSU0002921012207NXTX

- *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (v. allegato 1)(*)*

Settore E “Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport”

Area di intervento

11. Attività interculturali
24. Sportelli informa

- *Contesto specifico del progetto (*)*

Il progetto avrà luogo nei quartieri San Giovanni (I° Municipio) e di San Lorenzo, (II° Municipio) di Roma Capitale, dove il fenomeno dell'immigrazione è diventato un tratto distintivo del territorio. La presenza di migranti extra UE nella capitale tra il 2011 ed il 2018 è cresciuta in maniera più consistente (36,9% di incremento) rispetto a quanto rilevato a livello nazionale (5%).

Il processo di integrazione degli immigrati e gli attuali flussi migratori rendono sempre più necessarie attività e politiche relative ai temi del rispetto dei diritti umani, dell'integrazione e dell'accoglienza, per evitare conflitti sociali e ulteriori criticità nel processo di integrazione. La caratterizzazione del territorio per la presenza dei migranti influisce negativamente sulla percezione degli abitanti della città: c'è un'immigrazione "percepita" molto maggiore di quella reale. Il 40% della popolazione del Comune di Roma valuta infatti in modo negativo la presenza di persone di origine straniera sul proprio territorio.

Nel contesto sopra descritto, un'altra sfida sociale rilevante è il difficile inserimento socio-lavorativo della popolazione straniera. Roma occupa il 100° posto su 103 province in riferimento all'inserimento sociale degli stranieri che hanno scarsa conoscenza dei propri diritti. La segregazione delle prestazioni lavorative basate sulla cittadinanza è abbastanza evidente: il 45,5% dei lavoratori stranieri è impiegato in professioni non qualificate, a fronte del 7,4% degli italiani. La scarsa conoscenza della lingua italiana è considerato il primo ostacolo all'integrazione professionale.

Altro ostacolo forte al processo di integrazione dei cittadini stranieri nel territorio del Comune di Roma è la loro scarsa conoscenza della lingua italiana. Sono 10.798 le iscrizioni effettuate da stranieri immigrati a corsi di italiano registrate dalla rete Scuole Migranti nel 2019.

Si rileva nella popolazione migrante una mancanza di conoscenza sulla lingua e cultura italiana oltre ad una scarsa consapevolezza dei propri diritti. Questi elementi sono di fatto un ostacolo per i migranti per l'inserimento e l'integrazione all'interno della società romana.

Il bisogno rilevato è quindi quello di facilitare il processo di integrazione dei migranti presenti nei Municipi di Roma I e II, di migliorare la scolarizzazione/alfabetizzazione dei migranti e la conoscenza dei propri diritti, e di intervenire sulla precarietà lavorativa accentuata dal COVID 19.

In generale, inoltre, viene riscontrata una scarsa conoscenza sul tema dell'immigrazione che genera una percezione distorta dei cittadini circa il fenomeno.

- *Obiettivo del progetto (*)*

Descrizione dell'obiettivo con l'indicazione del peculiare contributo alla piena realizzazione del programma ()*

Obiettivo Generale

Creare una società più inclusiva e più accogliente nei confronti dell'altro

Obiettivo Specifico

- Migliorare il livello di conoscenza della lingua e della cultura italiana tra gli stranieri e rafforzare le loro possibilità di integrazione professionale.
- Promuovere la partecipazione sulle problematiche relative alla cittadinanza globale, sensibilizzando, informando e promuovendo azioni di cittadinanza attiva.
- Contrastare lo sgretolamento del tessuto sociale e l'isolamento degli individui, cause di disagio psicologico ed insicurezza tra i cittadini, favorendo l'adozione di stili di vita sani e orientati ad una cittadinanza attiva, etica ed integrata, e la sensibilizzazione dei migranti circa i propri diritti.

- *Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo (*)*

Roma ENGIM – 139703

AZIONE 1: Attività di sensibilizzazione e informazione sul fenomeno dell'immigrazione e di sollecitamento all'impegno in prima persona sulle problematiche nei rapporti Nord-Sud del mondo.

Attraverso le attività proposte si vuole promuovere e diffondere una cultura delle pari opportunità basata sui temi della pace, della solidarietà e del diritto dell'uguaglianza, promuovere le diverse opportunità di volontariato per la cooperazione internazionale e far comprendere le varie possibilità di partecipazione attiva per un concreto impegno nel mondo.

A.1.1. Preparazione e realizzazione di eventi di sensibilizzazione sulle tematiche della pace, dell'intercultura e dei processi migratori. Gli eventi verranno realizzati in forma seminariale e in forma laboratoriale;

A.1.2. Predisposizione e diffusione del materiale informativo relativo agli eventi/seminari di sensibilizzazione. Verranno realizzate brochure cartacee e materiali digitali al fine di promuovere e pubblicizzare gli eventi attraverso i canali di diffusione ENGIM (pagina web, facebook, twitter, mailing list);

A.1.3. Predisposizione e diffusione sul territorio del materiale relativo ai seminari realizzati: relazioni dei relatori e principali elementi emersi durante i momenti di discussione/partecipazione offerti nell'ambito dei seminari stessi;

A.1.4. Attività di ricerca su Internet e in particolare su siti e portali dei programmi nazionali ed europei, volti a promuovere le iniziative tese a stimolare la crescita nei giovani della cittadinanza attiva europea e dell'impegno nella solidarietà internazionale;

A.1.5. Ideazione di materiali promozionali, con particolare riferimento ai new media, relativi alle diverse opportunità di volontariato per la cooperazione internazionale identificate e collaborazione alla diffusione degli stessi, soprattutto sul territorio romano. Si prevede di raggiungere e promuovere le possibilità di partecipare attivamente al mondo del volontariato internazionale almeno 400 giovani tra i 18 ed i 35 anni;

A.1.6. Partecipazione a convegni e seminari fuori sede incentrati su tematiche della cittadinanza mondiale attiva, della disuguaglianza, del fenomeno dell'immigrazione o della cooperazione internazionale;

A.1.7. Elaborazione di nuove proposte progettuali per il coinvolgimento del mondo giovanile in relazione alla solidarietà internazionale, al fine di promuovere lo scambio culturale e favorire l'integrazione Nord/Sud, in chiave nazionale ed europea;

A.1.8. Raccolta delle testimonianze e dei racconti dei volontari coinvolti in esperienze di solidarietà internazionale e valorizzazione delle stesse attraverso blog e siti internet con spazi appositamente dedicati;

A.1.9. Realizzazione di incontri di valutazione e monitoraggio e ridefinizione delle attività svolte, a cui parteciperanno tutti gli operatori coinvolti.

AZIONE 2: Offrire servizi di informazione, orientamento e accompagnamento presso il Centro Servizi Immigrati (CSI).

Attraverso le attività proposte si vuole rispondere ad alcuni bisogni primari della comunità straniera, quelli di conoscenza, informazione, orientamento e accompagnamento in merito ai diritti di cittadinanza, alle prestazioni socio-sanitarie, alle modalità di accesso ai servizi sociali e sanitari del territorio; dare risposte in termini di lettura e decodifica del bisogno, presa in carico della domanda del singolo immigrato o della famiglia; offrire un aiuto concreto alle persone bisognose in termini di seconda accoglienza (consulenza legale, assistenza nel disbrigo di pratiche relative a richiesta di permesso di soggiorno e permesso Ue per soggiornanti di lungo periodo, rilascio validità, rinnovo e conversione del titolo di soggiorno, ricongiungimenti familiari e cittadinanza); promuovere il diritto di accesso ai servizi sociali, sanitari e ricreativi e interventi per l'integrazione degli immigrati.

A.2.1. Realizzazione di sessioni di formazione specifiche dedicate agli operatori di sportello sulla normativa relativa all'immigrazione, sulla compilazione della modulistica relativa alle diverse pratiche relative all'ingresso e alla permanenza sul territorio nazionale, sull'accoglienza degli utenti, sulla realizzazione di curricula professionali, sui colloqui e sulla tenuta del registro per la facilitazione dell'incontro domanda/offerta di lavoro, sui diritti e doveri dei datori di lavoro e sulla formalizzazione del rapporto di lavoro;

A.2.2. Offerta dei servizi di informazione, orientamento e accompagnamento rivolto a stranieri presso lo sportello del CSI da parte degli operatori, tramite un'attività bisettimanale di front office (per un totale di 10 ore di apertura dello sportello al pubblico) e un'attività di back office (per un totale di 10 ore).

Il servizio riguarderà tutte le pratiche connesse all'ingresso e alla permanenza sul territorio italiano: informazioni, orientamento e accompagnamento relativo alla richiesta e al rinnovo del permesso di soggiorno, del permesso UE per soggiornanti di lungo periodo, domande di cittadinanza, informazioni e orientamento legale in merito ai rigetti e/o ai decreti di espulsione, ricongiungimenti familiari. Inoltre, si faciliterà l'incontro domanda e offerta di lavoro, rivolto in particolare ad assistenti familiari. Tale servizio viene realizzato attraverso lo svolgimento di colloqui personalizzati miranti alla valutazione delle esperienze formali e informali, formative e professionali dei candidati assistenti familiari, un'informazione puntuale sui corsi di formazione gratuiti presenti sul territorio, l'assistenza nella stesura dei curricula professionali degli assistenti familiari, l'informazione e l'orientamento sui diritti e doveri dei lavoratori e dei datori di lavoro, informazioni sulla formalizzazione del rapporto di lavoro (lettera di incarico, comunicazione obbligatoria, informazioni sui livelli di inquadramento, minimi retributivi previsti dal CCNL colf-badanti, contribuzione ai fini INPS, etc.), creazione e tenuta di un elenco/registro degli assistenti familiari e delle famiglie per la facilitazione dell'incontro domanda e offerta di lavoro. Tali servizi verranno offerti e realizzati attraverso un'attività di back-office degli operatori (per un totale di 10 ore) e un'attività bisettimanale di front office (per un totale di 10 ore di apertura dello sportello al pubblico);

A.2.3. Accompagnamento presso i principali enti istituzionali presenti sul territorio degli stranieri immigrati nelle procedure burocratiche (rinnovo permesso di soggiorno, rilascio documenti, etc.);

A.2.4. Monitoraggio delle attività realizzate nei confronti dei cittadini italiani e stranieri, sia attraverso l'elenco/registro che attraverso la realizzazione di opportuni dossier sulle singole persone che si risolvono allo sportello.

AZIONE 3: Corsi di lingua e cultura italiana per stranieri

Attraverso le attività proposte si vuole intervenire su una necessità primaria per la comunità straniera. L'apprendimento della lingua e la conoscenza della cultura del paese in cui si è ospitati è il primo passo per una migliore capacità di inclusione nel territorio.

A.3.1. Organizzazione dei corsi: preparazione e calendarizzazione dei percorsi di formazione (predisposizione del materiale didattico, tratto sia da manuali di insegnamento dell'italiano come L2, sia da materiali autentici);

A.3.2. Predisposizione e diffusione sul territorio del materiale informativo relativo ai corsi di lingua italiana. Verranno realizzate brochure cartacee e materiali digitali al fine di promuovere e pubblicizzare le attività attraverso le reti sociali ENGIM (pagina web, facebook, twitter, mailing list) e attraverso volantinaggio;

A.3.3. Valutazione delle capacità linguistiche italiane degli iscritti attraverso test d'ingresso, formazione dei gruppi/classe e realizzazione dei corsi di apprendimento della lingua italiana di livello A0 e A1;

A.3.4. Realizzazione dei corsi di lingua e cultura italiana. Ogni corso avrà la durata complessiva di 60 ore. Ciascun incontro/lezione avrà una durata di 3 ore e frequenza settimanale. Gli incontri saranno rivolti a persone straniere, principalmente rifugiati. Ciascun gruppo classe sarà composto da max. 30 partecipanti. Oltre allo sviluppo delle abilità linguistiche di base e integrate, verranno proposti argomenti legati alla cultura italiana, agli usi, costumi e abitudini degli italiani;

A.3.5. Organizzazione delle attività culturali: preparazione e calendarizzazione di 4 visite guidate sul territorio di Roma, alla scoperta del patrimonio storico, artistico e culturale italiano;

A.3.6. Realizzazione delle 4 visite guidate sul territorio romano. Due delle quattro visite saranno dedicate a San Lorenzo, alla scoperta dei luoghi chiave della vita e della storia del Quartiere (Basilica di San Lorenzo, Cimitero Monumentale del Verano, Istituto Maria Montessori, Mercato rionale, Dogana allo Scalo, etc.);

A.3.7. Monitoraggio delle attività realizzate attraverso incontri bimestrali tra lo staff coinvolto.

AZIONE 1: Organizzazione e realizzazione di eventi culturali con artisti stranieri, per favorire la conoscenza e lo scambio tra la popolazione italiani e quella immigrata, azioni di educazione alla cittadinanza globale e mobilitazione nelle quali coinvolgere italiani e migranti al fine di stimolare azioni di cittadinanza attiva e l'adozione di stili di vita sani e sostenibili.

A.1.1.Organizzazione di eventi interculturali con musicisti, cantanti, pittori, proiezioni di documentari, cortometraggi, ed artisti appartenenti alle etnie presenti sul territorio con l'obiettivo di valorizzare le culture locali e favorire la conoscenza reciproca. Le performance saranno promosse su tutto il territorio di Roma e si terranno presso la sede del COMI o location con cui il COMI collabora.

A.1.2.Organizzazione di visite guidate alla scoperta e valorizzazione del territorio in siti di interesse archeologico, storico, artistico, culturale e naturalistico del centro di Roma, tenute da una guida riconosciuta dalla Città Metropolitana di Roma Capitale mirate a facilitare e stimolare la socializzazione al di fuori dello spazio abituale, estendono la curiosità a particolari aspetti della cultura italiana e affinando l'apprezzamento per il contesto culturale e naturalistico che offre la città.

A.1.3.Organizzazione di sessioni di "Cucina dal mondo" in cui i migranti a turno cucinano un piatto tipico del proprio paese coinvolgendo gli altri migranti anche nella fase di preparazione. Segue il pasto condiviso tra i migranti e volontari del COMI in cui il cibo sarà occasione di condivisione delle culture e spunto di conversazione in lingua italiana. In alcuni casi le sessioni di "Cucina dal mondo" potranno essere aperte al pubblico per valorizzare l'evento come strumento di integrazione e conoscenza delle reciproche culture.

A.1.4.Organizzazione di giornate di "Retake" (pulizia condivisa di spazi urbani comuni) presso aree della città di Roma con il coinvolgimento dei migranti, rete del COMI ed organizzazioni già impegnate nella difesa del patrimonio ambientale locale e decoro urbano.

A.1.5.Organizzazione di attività presso le scuole romane di educazione alla cittadinanza globale sui temi della Intercultura, integrazione e protezione dell'ambiente;

A.1.6.Organizzazione di attività di sensibilizzazione sul territorio delle problematiche ambientali e relative al cambiamento climatico, con il coinvolgimento di migranti e volontari del COMI;

AZIONE 2: Organizzazione di attività di informazione e orientamento per i migranti

A.2.1.Organizzazione di n. 3 sessioni formative-informative con esperti di temi specifici: un *avvocato* informerà sulla legislazione italiana sull'immigrazione, (diritti di cittadinanza, diritto di asilo e relative modalità operative, riunificazione familiare, la mobilità all'interno dell'Unione Europea). Un *esperto in legislazione del lavoro* illustrerà il ruolo dei centri per l'impiego, il ruolo dei sindacati, le norme per la tutela dei lavoratori, i vari tipi di contratto di lavoro, le categorie e i settori di impiego con speciale attenzione a quelli dove i migranti risultano particolarmente numerosi. Un esperto della Società Italiana di Medicina dell'immigrazione Lazio aiuterà nella comprensione e orientamento per l'accesso ai servizi sociali e socio-sanitari, conoscenza di diritti e doveri dei cittadini migranti rispetto ai servizi usufruibili, diritti delle donne e dei minori. In questa attività saranno coinvolte le diaspore ed i genitori stranieri degli alunni delle scuole in cui il COMI lavora.

A.2.2.Realizzazione di studi e di indagini sulle tematiche inerenti al progetto (questione migratoria, integrazione e questione ambientale) al fine di fornire dati utili ad una migliore implementazione del progetto, approfondire l'analisi dei bisogni per guidare azioni future.

A.2.3.Predisposizione del materiale informativo e di sensibilizzazione (contenuti e grafica, con particolare riferimento ai new media: pagina web e social) relativo alle tematiche inerenti al progetto (questione migratoria, integrazione e questione ambientale).

A.2.4.Elaborazione di nuove proposte progettuali per il coinvolgimento del mondo giovanile in relazione alla solidarietà internazionale, al fine di promuovere lo scambio culturale e favorire l'integrazione Nord/Sud, in chiave nazionale ed europea;

A.2.5.Monitoraggio delle attività realizzate attraverso incontri bimestrali tra lo staff coinvolto.

AZIONE 3: Organizzazione e realizzazione di una *scuola di conversazione* per l'esercizio della lingua italiana e la diffusione di informazioni utili agli immigrati, compresi contenuti di educazione civica.

A.3.1.Organizzazione di incontri con cadenza settimanale presso la sede del COMI per praticare la conversazione in lingua italiana e approfondire la grammatica, anche al fine del superamento del test di lingua, e per diffondere tematiche di cittadinanza attiva.

A.3.2.Organizzazione di incontri per l'individuazione e la discussione delle proprie esperienze e capacità (ecosistema personale), per il supporto nella ricerca di corsi professionali e sostegno nella ricerca di un

lavoro durante i quali saranno programmate simulazioni di colloqui, e una sessione di alfabetizzazione finanziaria.

A.3.3. Allestimento di uno spazio animazione per i figli dei migranti che partecipano al corso di Italiano. Lo spazio sarà organizzato secondo un programma pensato per favorire la conoscenza, l'integrazione e il gioco di squadra, che prevede attività ludiche per la stimolazione della creatività, uno spazio compiti, laboratori di lettura e attività di facilitazione alla scolarizzazione.

A.3.4. Organizzazione della promozione delle attività offerte dalla scuola di conversazione in italiano per migranti.

- *Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto(*)*

I Volontari 1 e 2 (ENGIM - 139703) saranno coinvolti nelle attività delle Azioni 2 e 3, in particolare "informazione, orientamento e accompagnamento presso CSI" e "Corso di lingua e cultura italiana":

- Supporto nello studio, ricerca e mappatura dei servizi per gli immigrati per le attività di informazione svolta all'interno dello sportello di servizi agli immigrati
- Partecipazione ai corsi di formazione e aggiornamento per operatori di sportello di servizi agli immigrati
- Supporto alla gestione degli archivi e dei registri cartacei e digitali dello Sportello del Centro Servizi Immigrati
- Collaborazione nell'organizzazione e realizzazione dei servizi offerti presso lo Sportello di Centro Servizi Immigrati
- Supporto nell'accompagnamento degli immigrati che usufruiscono del Centro Servizi Immigrati presso gli enti istituzionali territoriali
- Collaborazione nell'organizzazione dei corsi di lingua e cultura italiana e nella preparazione dei moduli e dei materiali didattici utili ai fini del corso
- Supporto alla realizzazione dei corsi di lingua e cultura italiana: gestione dell'iscrizioni, didattica, gestione d'aula, etc
- Partecipazione nell'organizzazione e realizzazione delle visite guidate nel quartiere di San Lorenzo
- Partecipazione agli incontri di monitoraggio e valutazione delle azioni proposte

Il Volontario 3 (ENGIM - 139703) sarà coinvolto nelle attività di Azione 1, in particolare: Progettazione

- Supporto nella ricerca su Internet e in particolare su siti e portali dei programmi nazionali ed europei e attraverso il contatto con le diverse agenzie attive nella la promozione di iniziative tese a stimolare il volontariato giovanile, la crescita nei giovani della cittadinanza attiva europea e dell'impegno per la pace.
- Collaborazione nella promozione e nello sviluppo di reti, partenariati e alleanze a livello locale, nazionale ed europeo per favorire lo scambio di buone pratiche e l'incremento delle opportunità di impegno personale nella solidarietà internazionale;
- Collaborazione nell'elaborazione di progetti di coinvolgimento del mondo giovanile in relazione alla solidarietà internazionale, al fine di promuovere lo scambio culturale e favorire l'integrazione Nord/Sud anche in chiave europea;
- Collaborazione nella realizzazione di 12 incontri tra seminari di approfondimento, webinar e partecipazione ad eventi informativi sul volontariato, progettualità europee e solidarietà internazionale.

Il Volontario 4 (ENGIM - 139703) sarà coinvolto nelle attività di Azione 1, in particolare: Campagne e Comunicazione

- Raccolta e sistematizzazione del materiale sulle tematiche dei Diritti Umani, intercultura, Volontariato, Migrazioni, Educazione alla pace,
- Collaborazione nella creazione e stesura di documenti, articoli, dossier e materiali utili alle pubblicazioni cartacee e alla pubblicazione online
- Collaborazione nella gestione vari social network per la diffusione delle tematiche progettuali e degli eventi organizzati sulle stesse tematiche

- Supporto alla realizzazione delle pubblicazioni periodiche e non sulle tematiche progettuali, sia nella stesura dei documenti utili che nella correzione di bozze dei testi 5. Supporto nell'aggiornamento dei canali di diffusione ENGIM (sito web, pagina facebook, account twitter) per la promozione delle attività realizzate
- Collaborazione alla realizzazione e diffusione di brochure, volantini, materiale comunicativo e informativo
- Supporto alla realizzazione e pubblicizzazione degli eventi da realizzare sul territorio: seminari, tavole rotonde, eventi di piazza
- Supporto nella realizzazione degli atti dei vari eventi.
- sensibilizzazione su questi temi e una maggiore efficacia ed impatto delle iniziative;

I volontari 1, 2, 3, 4 parteciperanno inoltre a convegni e seminari fuori sede incentrati su tematiche della cittadinanza mondiale attiva, della disuguaglianza, del fenomeno dell'immigrazione o della cooperazione internazionale (attività 1.6), e saranno coinvolti nelle 4 visite guidate sul territorio romano (attività 3.6).

Il Volontario 5 (COMI sede 139596) Sarà coinvolto nelle azioni 1 e 2, in particolare nelle seguenti attività:

- Sostegno agli operatori del COMI nell'organizzazione di eventi interculturali con musicisti, cantanti, pittori, proiezioni di documentari, cortometraggi, ed artisti appartenenti alle etnie presenti sul territorio con l'obiettivo di valorizzare le culture locali e favorire la conoscenza reciproca.
- Sostegno agli operatori del COMI nell'organizzazione di visite guidate alla scoperta e valorizzazione del territorio in siti di interesse archeologico, storico, artistico, culturale e naturalistico del centro di Roma.
- Sostegno agli operatori del COMI nell'organizzazione di sessioni di "Cucina dal mondo" in cui i migranti a turno cucinano un piatto tipico del proprio paese coinvolgendo gli altri migranti anche nella fase di preparazione.
- Sostegno agli operatori del COMI nell'organizzazione di giornate di "Retake" (pulizia condivisa di spazi urbani comuni) presso aree della città di Roma con il coinvolgimento dei migranti, rete del COMI ed organizzazioni già impegnate nella difesa del patrimonio ambientale locale e decoro urbano.
- Sostegno agli operatori del COMI nell'organizzazione di attività presso le scuole romane di educazione alla cittadinanza globale sui temi della Intercultura, integrazione e protezione dell'ambiente;
- Sostegno agli operatori del COMI nell'organizzazione di attività di sensibilizzazione sul territorio delle problematiche ambientali e relative al cambiamento climatico, con il coinvolgimento di migranti e volontari del COMI;
- Predisposizione del materiale informativo e di sensibilizzazione (contenuti e grafica, con particolare riferimento ai new media: pagina web e social) relativo alle tematiche inerenti al progetto (questione migratoria, integrazione e questione ambientale).
- Elaborazione di nuove proposte progettuali per il coinvolgimento del mondo giovanile in relazione alla solidarietà internazionale, al fine di promuovere lo scambio culturale e favorire l'integrazione Nord/Sud, in chiave nazionale ed europea;
- Monitoraggio delle attività realizzate attraverso incontri bimestrali tra lo staff coinvolto.

Il Volontario 6 (COMI sede 139596) sarà coinvolto nelle seguenti attività:

- Sostegno agli operatori del COMI nell'organizzazione di n. 3 sessioni formative-informative con esperti di temi specifici: un *avvocato* informerà sulla legislazione italiana sull'immigrazione, (diritti di cittadinanza, diritto di asilo e relative modalità operative, riunificazione familiare, la mobilità all'interno dell'Unione Europea). Un *esperto in legislazione del lavoro* illustrerà il ruolo dei centri per l'impiego, il ruolo dei sindacati, le norme per la tutela dei lavoratori, i vari tipi di contratto di lavoro, le categorie e i settori di impiego con speciale attenzione a quelli dove i migranti risultano particolarmente numerosi. Un esperto della Società Italiana di Medicina dell'immigrazione Lazio aiuterà nella comprensione e orientamento per l'accesso ai servizi sociali e socio-sanitari, conoscenza di diritti e doveri dei cittadini migranti rispetto ai servizi usufruibili, diritti delle donne e dei minori. In questa attività saranno coinvolte le diaspore ed i genitori stranieri degli alunni delle scuole in cui il COMI lavora.
- Sostegno agli operatori del COMI nell'organizzazione di incontri con cadenza settimanale presso la sede del COMI per praticare la conversazione in lingua italiana e approfondire la

grammatica, anche al fine del superamento del test di lingua, e per diffondere tematiche di cittadinanza attiva.

- Sostegno agli operatori del COMI nell'organizzazione di incontri per l'individuazione e la discussione delle proprie esperienze e capacità (ecosistema personale), per il supporto nella ricerca di corsi professionali e sostegno nella ricerca di un lavoro durante i quali saranno programmate simulazioni di colloqui, e una sessione di alfabetizzazione finanziaria.
- Sostegno agli operatori del COMI nell'allestimento di uno spazio animazione per i figli dei migranti che partecipano al corso di Italiano.
- Sostegno agli operatori del COMI nell'organizzazione della promozione delle attività offerte dalla scuola di conversazione in italiano per migranti.
- Realizzazione di studi e di indagini sulle tematiche inerenti al progetto (questione migratoria, integrazione e questione ambientale) al fine di fornire dati utili ad una migliore implementazione del progetto, approfondire l'analisi dei bisogni per guidare azioni future.
- Elaborazione di nuove proposte progettuali per il coinvolgimento del mondo giovanile in relazione alla solidarietà internazionale, al fine di promuovere lo scambio culturale e favorire l'integrazione Nord/Sud, in chiave nazionale ed europea;
- Monitoraggio delle attività realizzate attraverso incontri bimestrali tra lo staff coinvolto.

- *Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio*

Durante lo svolgimento del periodo di servizio civile ai giovani volontari, in occasioni di determinate attività o fasi lavorative, sarà chiesto:

- Flessibilità oraria
- Disponibilità a eventuali impegni nei fine settimana
- Partecipazione al corso di formazione di inizio e fine servizio
- Partecipazione a momenti formativi sui temi attinenti al progetto

- *Eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto*

- *Descrizione dei Criteri di Selezione*

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI DELLA DOMANDA/CURRICULM VITAE DEL CANDIDATO		Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	1,25	15
	Precedenti esperienze nel settore di impiego cui il progetto si riferisce c/o altri enti	0,75	9
	Precedenti esperienze in analoghi settori a quello del progetto	0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)	8	
	Diploma	6	

ESPERIENZE AGGIUNTIVE	Esperienze diverse da quelle valutate precedentemente che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego	Da 0 a 5 punti	5
ALTRE CONOSCENZE	Altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, informatiche, altre competenze attinenti al progetto, ecc.)	Da 0 a 5 punti	5
Nell'analisi del CV non è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione			50

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO/COLLOQUIO		Punteggio soglia	Punteggio MAX
CONOSCENZA DELL'ENTE DI IMPIEGO E DEL SUO AMBITO DI ATTIVITÀ	Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	no	5
IMPEGNO NEL VOLONTARIATO	Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	no	5
COINCIDENZA TRA IL PROFILO DEL CANDIDATO E ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO	Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	no	10
CARATTERISTICHE PERSONALI	Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fini della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	si	20
MOTIVAZIONI ALLA ESPERIENZA SCU E AL PROGETTO DI IMPIEGO	Conoscenza relativa al SCU, conoscenza dell'istituto, motivazioni rispetto al servizio civile; comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste; consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	si	20
Per superare la selezione occorre superare la soglia minima, in caso contrario si è giudicati NON IDONEI al progetto			60

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

- *Eventuali crediti formativi riconosciuti*

NO

- *Eventuali tirocini riconosciuti*

NO

- *Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio (*)*

Conseguentemente a quanto esposto e precisato nei precedenti punti, ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un **"Attestato Specifico"** sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto, sia **dall'Ente di accoglienza** che **ELIDEA Psicologi Associati** (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);

- titolo del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.
- Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

- *Sede di realizzazione (*)*

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su 50 ore, sarà realizzata in apposita struttura identificata dall'ente sul territorio nazionale e comunicata ai volontari selezionati prima dell'avvio al servizio.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

- *Sede di realizzazione (*)*

ENGIM – Via Degli Etruschi 7 – 00185 (cod. sede 139703)

COMI – Via di San Giovanni in Laterano 266 – 00184 (cod. sede 139596)

- *Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo(*)*

In relazione agli obiettivi ed alle attività precedentemente descritti nella formazione specifica **saranno approfonditi i seguenti contenuti:**

Roma – (ENGIM - 139703) e Roma – (COMI 139596)

Modulo 1 - Presentazione del progetto
Modulo 2 - Immigrazione, integrazione e educazione alla pace
Modulo 3 - Seminari e eventi sui temi dell'immigrazione, dell'integrazione, della solidarietà e del diritto dell'uguaglianza
Modulo 4- Promozione delle diverse opportunità di volontariato per la cooperazione internazionale
Modulo 5- I corsi di lingua e cultura italiana per stranieri e le visite guidate
Modulo 6- Informare, comunicare, documentare
Modulo 7 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di servizio civile

- *Durata (*)*

La durata della formazione specifica nel totale sarà di **75 ore** e sarà erogata entro i 90 giorni dall'avvio del progetto in una unica tranche.

- *Eventuali criteri di selezione diversi da quelli previsti nel sistema indicato nel programma e necessari per progetti con particolari specificità*

ULTERIORI EVENTUALI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

- *Tutoraggio*

X

2 mesi

Durata del periodo di tutoraggio
(minimo 1 mese massimo 3 mesi, esprimibile anche in giorni)

Ore dedicate al tutoraggio

- numero ore totali di cui:

27

- numero ore collettive

23

- numero ore individuali

4

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Le attività di tutoraggio saranno concentrate negli ultimi due mesi di servizio degli operatori volontari per facilitare il processo di riconoscimento dell'esperienza, delle competenze acquisite o rinforzate e per ottimizzare la percezione delle proprie potenzialità e supportare l'ingresso nel mondo del lavoro a seguito della chiusura del progetto.

Negli ultimi mesi di servizio dei volontari e delle volontarie viene proposto un percorso della durata complessiva di 27 ore, articolato in 4 incontri di gruppo di durata 5 ore e uno di 3 ore e 2 incontri individuali di durata 2 ore ognuno con l'obiettivo di fornire strumenti utili alla progettazione del proprio futuro formativo e professionale, di fornire informazioni utili alla ricerca attiva del lavoro sia in Italia che all'estero, anche attraverso il supporto alla predisposizione di un curriculum vitae aggiornato con l'esperienza di SCU.

Il focus principale dell'intervento sarà finalizzato ad un percorso di autovalutazione, riconoscimento ed empowerment che evidenzia le competenze tecniche e trasversali acquisite durante l'anno di servizio e permetta ai giovani di essere maggiormente consapevoli delle loro potenzialità e del loro percorso sul lungo periodo, per poter individuare i contesti più idonei in cui esprimere competenze e abilità.

Non si tratta di un intervento meramente informativo, ma si prevede una modalità laboratoriale ed interattiva, con la possibilità di svolgere parte delle ore da remoto (50% del totale pari a 14 ore).

La struttura del percorso di tutoraggio sarà articolata come segue:

Incontri di gruppo:

1. Sapere, Saper fare, saper essere – introduzione alle competenze (5h)

2. Come fare un buon curriculum (modelli, usi, traduzioni) (5h)

3. Come si cerca il lavoro? – Servizi e strumenti (5h)

4. Eures e le opportunità di lavoro all'estero (5h)

5. Formazione continua ed opportunità formative a livello territoriale e nazionale (3h)

Incontri individuali:

1. Autovalutazione e valutazione con tutor rispetto alle aree di forza e debolezza, competenze acquisite e rafforzate durante il servizio (2h)

2. Autovalutazione e valutazione con tutor rispetto alle aree di forza e debolezza, competenze acquisite e rafforzate durante il servizio (2h)

Attività obbligatorie

Saranno obbligatorie le seguenti attività:

a) Un momento di autovalutazione individuale e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile;

b) n.ro 4 laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa;

c) attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.

Attività opzionali

Gli operatori volontari avranno la possibilità di accedere ai servizi erogati del progetto G.I.O.B. gestito da Engim. Il servizio mette a disposizione esperti nel settore dell'orientamento e dell'inserimento lavorativo giovanile fornendo un accompagnamento per lo sviluppo di iniziative di auto-imprenditorialità, capacità di adattamento e osservazione del mercato del lavoro. Supporterà gli operatori volontari nel rafforzamento degli strumenti di informazione e formazione al fine di promuovere maggiori occasioni di occupabilità e facilitare il contatto con il mondo del lavoro. I servizi erogati saranno:

- orientamento al lavoro;
- consulenza per bandi e concorsi;
- supporto tecnico per la ricerca professionale.

INFORMAZIONI DI PROGETTO

A. *Durata del progetto (minimo 8 mesi -massimo 12 mesi): 12 mesi*

B. *Ore settimanali / monte ore annue: 25 ore settimanali*

C. *Giorni settimanali: 5*